COMUNE DI MOZZECANE

PROVINCIA DI VERONA

REG. DEL. N° **27** **COPIA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DI NUOVE AREE PRODUTTIVE. ADOZIONE.

L'Anno **duemilaventisei** addì **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **19:00**, a seguito di regolari inviti, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale di Mozzecane.

All'appello risultano

MARTELLI MAURO	**Presente**
PICCININI TOMAS	Presente
ZILLI PIERLUIGI	**Presente**
GALLINA CINZIA	Presente
ANSELMI FILIPPO	**Presente**
CORDIOLI MARIA CRISTINA	Presente
PRATI ARMANDA	**Presente**
CASTELLOTTI MONICA	Presente
NARDUZZI ROBERTO	**Presente**
RESIDORI GIANCARLO	Assente
GIAGULLI VALENTINA	**Presente**
CAMPEDELLI ELENA	Assente
FRIGO PIER FABIO	**Presente**

Assiste all'adunanza il Segretario dott. MAZZOCCO CHIARA.

Il Sig. MARTELLI MAURO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DI NUOVE AREE PRODUTTIVE. ADOZIONE.

PREMESSO CHE il Comune di Mozzecane è dotato del Piano Regolatore Comunale di cui all'art.12 della L.R.11/2004, formato da:

- PAT - Piano di Assetto del Territorio, approvato nella Conferenza di Servizi in data 20.05.2014, poi ratificato ai sensi dell'art.15, comma 6, e dell'art.16 della L.R.V. n.11/2004 e s.m.i. con deliberazione di Giunta Regionale n.890 in data 10.06.2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n.63 del 27.06.2014, divenuto efficace in data 12.07.2014;
- PI – Piano degli Interventi, approvato in diretta attuazione della citata Legge regionale e in conformità al PAT con Deliberazione di Consiglio Comunale in data 09.04.2019 n.20, divenuto efficace in data 25.04.2019;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 15.10.2020 è stata approvata la Variante n.1 al PAT di adeguamento alla L.R. 14/2017 - disposizioni per il contenimento del consumo di suolo - e recepimento delle definizioni uniformi sancite nella conferenza stato-regioni ed enti locali del 20/10/2016, con efficacia dal 29.10.2020;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 29.07.2021 è stata approvata la Variante Semplificata n.2 al PAT per la rettifica di un errore cartografico, con efficacia dal 19.08.2021;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 29.07.2021 si è concluso l'iter approvativo dell'Accordo di Programma con la Provincia di Verona in variante alla pianificazione urbanistica, ai sensi dell'art.7 della L.R.V. n.11/2004, per la modifica del PAT a seguito della realizzazione della scuola elementare e per la modifica del PRG_PI per la valorizzazione parziale dell'area di proprietà comunale con trasformazione in residenziale per cofinanziare la realizzazione della scuola secondaria di primo grado;
- con Deliberazione del Presidente della Provincia n.6 del 25.01.2024 è stata approvata la Variante n.4 al PAT di adeguamento al PTCP e al PTRC, con efficacia dal 09.03.2024;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.40 del 29.12.2020 è stata approvata la Variante n.1 al PI di adeguamento delle NTO Norme Tecniche Operative alle definizioni aventi incidenza urbanistica contenute nel regolamento edilizio comunale ai sensi dell'art.48 ter della Legge Regionale 11/2004, con efficacia dal 25.01.2021;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.41 del 29.12.2020 è stata approvata la Variante n.2 al PI relativa alla riqualificazione dell'intersezione della S.P. n.28 con la strada La Levà – Loc. Volpini, con efficacia dal 25.01.2021;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 29.09.2021 è stata approvata la Variante verde n.4 al PI per la riclassificazione di aree edificabili, con efficacia dal 30.10.2021;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 10.03.2022 è stata approvata la Variante n.5 al PI per la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la SR62 e la SP3, la realizzazione di un parcheggio nella Frazione di Grezzano e la correzione di errore cartografico fascia di rispetto SP3, con efficacia dal 07.04.2022;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 25.01.2023 è stata approvata la Variante n.6 al PI riguardante la riclassificazione della zona territoriale omogenea "E" – agricola in "D1" – produttiva di completamento, conseguente al Permesso di Costruire per nuovo piazzale ad uso industriale in zona agricola e modifiche al piazzale esistente da realizzare in via C.A. Dalla Chiesa nei terreni identificati catastalmente al foglio 31 mappali 136, 200 e 472, con efficacia dal 10.02.2023;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 29.03.2023 è stata approvata la variante n.7 al PI per la rettifica delle NTO vigenti, con efficacia dal 28.04.2023;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 29.02.2024 è stata approvata la variante n.8 al PI per la valorizzazione degli edifici ricadenti in centro storico e nei nuclei storici rurali, per la realizzazione di un parco periurbano in Via Boara e per la ricognizione dei vincoli di invarianza idraulica di cui alla DGR n.2948/2009, con efficacia dal 21.03.2024;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.48 del 21.11.2024 è stata approvata la variante di proroga delle previsioni urbanistiche relative alle aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati previste nel Piano degli Interventi, decadute trascorsi cinque anni dall'approvazione del Piano stesso;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 03.03.2025 è stata approvata la variante n.9 al PI riguardante la riclassificazione della zona territoriale omogenea "E" – agricola in "D2" – espansioni produttive, conseguente al Permesso di Costruire per ampliamento capannone industriale in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art.4 della legge regionale 55/2012 sito in Via dell'Industria nei terreni identificati catastalmente al Foglio 10 Mappali 227, 252, 458 e 459, con efficacia dal 20.03.2025;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.46 del 11.12.2025 è stata approvata la variante n.10 per la decadenza delle previsioni urbanistiche delle aree di trasformazione soggette a strumenti attuativi non approvati, delle nuove infrastrutture e delle aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché dei vincoli urbanistici preordinati all'esproprio, con efficacia dal 01.01.2026;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 12.05.2026 è stata approvata la variante n.11 per la correzione di un errore grafico in Via Alighieri, la riclassificazione urbanistica di un'area in Via dell'Artigianato e la presa d'atto di errore grafico riguardante Villa Brenzoni Cattarinetti, con efficacia dal 31.05.2026;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 28.07.2026 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica e privata congiunta in variante al Piano degli Interventi ai sensi dell'art.20 comma 8ter della L.R.11/2004 per la ristrutturazione urbanistica di una parte dell'area industriale di Via I Maggio denominato "PUA Manni/Comune", con efficacia dal 20.08.2026

DATO ATTO CHE:
- il Comune di Mozzecane ha conosciuto negli ultimi mesi una notevole spinta a livello sociale, insediativo e produttivo, che ha portato alla quasi completa realizzazione degli obiettivi di sviluppo urbanistico previsti dal PI vigente;
- il Comune di Mozzecane ha avviato un processo volto ad individuare nuovi tematismi e nuovi indirizzi di sviluppo del territorio comunale funzionali ad una crescita organica e programmata del tessuto insediativo, favorendo anche il coinvolgimento di soggetti privati con specifiche proposte di natura tematica;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 30.11.2022 è stato illustrato il documento del sindaco nel quale sono indicati gli obiettivi, le azioni e i procedimenti da mettere in atto per individuare i nuovi indirizzi di sviluppo del territorio;
- in data 12.12.2022 si è tenuta in via telematica l'assemblea pubblica nella quale sono stati illustrati gli obiettivi della variante;
- a seguito della concertazione non sono pervenuti contributi da parte di enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati;
- in ottemperanza agli indirizzi contenuti nel Documento del Sindaco sopra citato, con prot.n.2086 in data 01.03.2024 il Comune di Mozzecane ha pubblicato un avviso pubblico per consentire la presentazione di proposte di manifestazioni di interesse finalizzate allo sviluppo di nuove aree residenziali/produttive;
- in risposta all'avviso di manifestazione di interesse sopra richiamato sono pervenute n.22 istanze;

- conclusa l'attività istruttoria delle istanze pervenute, con deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 13.01.2025 sono stati approvati i contenuti della Relazione Istruttoria prot.n.226 del 09.01.2025 svolta dall'Ufficio Tecnico Comunale, accogliendo le istanze corrispondenti agli obiettivi del Documento del Sindaco illustrato con deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 30.11.2022 nonché dell'avviso prot.n.2086 del 01.03.2024 e rigettando le istanze non coerenti;
- il Comune di Mozzecane ha attivato, con i soggetti proponenti delle istanze accolte, un iter di elaborazione e condivisione delle schede norma al fine di predisporre la documentazione propedeutica alla redazione di una variante al PI di accoglimento delle istanze stesse

CONSIDERATO CHE, alla luce di quanto sopra esposto, si rende necessario predisporre una variante al PI con l'obiettivo di recepire, in particolare, le schede norma relative alle seguenti istanze:
- prot.n.3753 del 18.04.2024 (ditta Idromec Beni Immobili Srl);
- prot.n.4144 del 30.04.2024, prot.n.7311 del 25.07.2024, prot.n.8824 del 13.09.2024, prot.n.9262 del 27.09.2024 (ditta Trivest Holding Srl)
- prot.n.12183 del 17.12.2024 (ditte Tabarelli Beni Immobili Srl e Officina Meccanica Tabarelli)

DATO ATTO CHE la variante al PI in oggetto è inoltre soggetta alle seguenti verifiche e procedure:
- Compatibilità Idraulica: la variante è soggetta a valutazione di compatibilità idraulica ai sensi dell'Allegato A della DGR 2948/2009 in quanto comporta trasformazioni territoriali che modificano l'attuale regime idraulico; la relazione di valutazione di compatibilità idraulica relativa alla presente variante è stata valutata positivamente dal Consorzio di Bonifica Veronese (parere favorevole con prescrizioni prot.n.0010664/2026 in data 14.07.2026) e dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona (parere favorevole con prescrizioni prot.n.0435967 in data 24.07.2026);
- VIncA: la variante è soggetta alla procedura valutativa di cui alla lettera B dell'Allegato Tecnico al Regolamento Regionale n.4/2025 (Livello I – Screening specifico), pertanto è corredata dalla documentazione necessaria da inoltrarsi dopo l'adozione alla Commissione VAS Vinca della Regione del Veneto per il rilascio del parere necessario prima dell'approvazione della variante stessa;
- Verifica di Assoggettabilità a VAS: la variante ricade nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, pertanto è corredata dal rapporto preliminare ambientale da inoltrarsi dopo l'adozione alla Commissione VAS Vinca della Regione del Veneto e necessario prima dell'approvazione della variante stessa

VISTA la documentazione redatta dal Settore Territorio e Ambiente per l'adozione della Variante al PI sopra richiamata, composta dai seguenti elaborati depositati agli atti d'ufficio, dando atto che la restante documentazione del Piano degli Interventi resta invariata:
- Relazione illustrativa;
- Registro consumo di suolo e dimensionamento;
- Tav.1.1 – Zonizzazione – Zona Nord;
- Tav.1.2 – Zonizzazione - Zona Sud;
- Tav.1.3 – Vincoli e tutele - Zona Nord;
- Tav.1.4 – Vincoli e tutele - Zona Sud;
- Tav.2.1 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.2 – Zonizzazione – Zone significative;

- Tav.2.3 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.4 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.5 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.6 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.7 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.8 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.9 – Zonizzazione – Zone significative
- Scheda norma APP01 e schema di accordo di pianificazione ai sensi dell'art.6 della Legge Regionale 23/04/2004 n.11 – ditta Idromec Beni Immobili Srl
- Scheda norma APP04 e schema di accordo di pianificazione ai sensi dell'art.6 della Legge Regionale 23/04/2004 n.11 - ditta Trivest Holding Srl
- Scheda norma APP05 e schema di accordo di pianificazione ai sensi dell'art.6 della Legge Regionale 23/04/2004 n.11 - ditte Tabarelli Beni Immobili Srl e Officina Meccanica Tabarelli

RITENUTO opportuno procedere con l'adozione della variante al PI - Piano degli Interventi del Territorio del Comune di Mozzecane per lo sviluppo di nuove aree produttive;

RICHIAMATO l'art.78 del D.Lgs.n.267/2000 ed in particolare il comma 2, il quale stabilisce che "*gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado*";

DATO ATTO CHE le procedure per l'adozione e l'approvazione della Variante Urbanistica al PI in oggetto sono quelle stabilite dall'art.18 della L.R.11/2004 ed in particolare:

3. Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009. il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

4. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.

5. Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

5 bis. Il comune trasmette alla Giunta regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano.

6. Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

PROPONE

1. DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. DI ADOTTARE ai sensi dell'art.18 della L.R.11/2004 la variante al PI - Piano degli Interventi del Territorio del Comune di Mozzecane in oggetto, composta dai seguenti

elaborati redatti dal Settore Territorio e Ambiente e depositati agli atti d'ufficio, dando atto che la restante documentazione del Piano degli Interventi resta invariata:

- Relazione illustrativa;
- Registro consumo di suolo e dimensionamento;
- Tav.1.1 – Zonizzazione – Zona Nord;
- Tav.1.2 – Zonizzazione - Zona Sud;
- Tav.1.3 – Vincoli e tutele - Zona Nord;
- Tav.1.4 – Vincoli e tutele - Zona Sud;
- Tav.2.1 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.2 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.3 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.4 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.5 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.6 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.7 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.8 – Zonizzazione – Zone significative;
- Tav.2.9 – Zonizzazione – Zone significative
- Scheda norma APP01 e schema di accordo di pianificazione ai sensi dell'art.6 della Legge Regionale 23/04/2004 n.11 – ditta Idromec Beni Immobili Srl
- Scheda norma APP04 e schema di accordo di pianificazione ai sensi dell'art.6 della Legge Regionale 23/04/2004 n.11 - ditta Trivest Holding Srl
- Scheda norma APP05 e schema di accordo di pianificazione ai sensi dell'art.6 della Legge Regionale 23/04/2004 n.11 - ditte Tabarelli Beni Immobili Srl e Officina Meccanica Tabarelli

3. DI DARE ATTO CHE:
   - la variante è soggetta a valutazione di compatibilità idraulica ai sensi dell'Allegato A della DGR 2948/2009 in quanto comporta trasformazioni territoriali che modificano l'attuale regime idraulico; la relazione di valutazione di compatibilità idraulica relativa alla presente variante è stata valutata positivamente dal Consorzio di Bonifica Veronese (parere favorevole con prescrizioni prot.n.0010664/2026 in data 14.07.2026) e dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona (parere favorevole con prescrizioni prot.n.0435967 in data 24.07.2026);
   - la variante è soggetta alla procedura valutativa di cui alla lettera B dell'Allegato Tecnico al Regolamento Regionale n.4/2025 (Livello I – Screening specifico), pertanto è corredata dalla documentazione necessaria da inoltrarsi dopo l'adozione dalla Commissione VAS Vinca della Regione del Veneto per il rilascio del parere necessario prima dell'approvazione della variante stessa
   - la variante ricade nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, pertanto è corredata dal rapporto preliminare ambientale da inoltrarsi dopo l'adozione alla Commissione VAS Vinca della Regione del Veneto e necessario prima dell'approvazione della variante stessa

4. DI DARE ATTO CHE le procedure per l'adozione e l'approvazione della Variante Urbanistica al PI in oggetto sono quelle stabilite dall'art.18 della L.R.11/2004 ed in particolare:
   - *Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n.*

69 del 2009. il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

- *Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.*
- *Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.*
- *Il comune trasmette alla Giunta regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano.*
- *Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.*

5. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Territorio e Ambiente, l'attivazione e/o l'adozione di ogni provvedimento conseguente all'adozione del presente provvedimento

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DI NUOVE AREE PRODUTTIVE. ADOZIONE.

Il Sindaco comunica che con questa variante ha inizio l'attività istruttoria degli uffici, avviata a seguito delle manifestazioni di interesse pervenute. Precisa che, nel corso del procedimento, sono venute meno tutte le proposte relative al comparto residenziale, poiché i soggetti interessati si sono ritirati e non hanno depositato la fideiussione necessaria a garantire la perequazione. Rimangono pertanto tre interventi di carattere industriale: gli ampliamenti delle aziende Tabarelli e Idromec e la realizzazione della nuova zona industriale. Evidenzia inoltre che, a seguito dell'insediamento della Transbozen, il Comune di Mozzecane non dispone più di superfici destinate allo sviluppo industriale.

Il Consigliere Frigo propone alcuni spunti di riflessione e dà lettura della dichiarazione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Il Sindaco chiarisce che la società che presenta la manifestazione di interesse non coincide con il soggetto che sviluppa l'area, individuato nella società Dachser. Precisa che tale impresa opera esclusivamente nella logistica alimentare e che, di conseguenza, l'intervento assume una destinazione interamente logistica. Evidenzia tuttavia che non si tratta di un centro logistico di grandi dimensioni, con tremila o quattromila addetti, tipologia di insediamento che ritiene suscettibile di generare rilevanti criticità sociali. Riferisce che l'attività impiega al massimo circa trecento persone tra personale amministrativo e operativo, delle quali approssimativamente un centinaio con funzioni amministrative. Aggiunge che la società intende trasferire nell'area anche la propria sede direzionale, attualmente collocata in un capannone di dimensioni ridotte a Nogarole Rocca. Precisa che lo sviluppo dell'area è collegato all'intervento di un soggetto che ne assume direttamente la gestione. Ritiene che tale circostanza consenta all'Amministrazione di definire in modo più efficace le opere di compensazione ambientale e il futuro assetto del piano urbanistico, da approvare successivamente alla variante. Con riferimento alla viabilità, comunica che l'Amministrazione ha avviato interlocuzioni con il Sindaco di Nogarole Rocca, Luca Trentini, in relazione al collegamento tra la nuova potenziale area industriale ed il casello autostradale di Nogarole Rocca. Precisa che una parte delle risorse derivanti dalla perequazione potrà essere destinata a tale intervento e che anche il Comune di Nogarole Rocca ha manifestato la disponibilità a contribuire. Riferisce inoltre che la strada provinciale SP 3 diventerà un prolungamento della strada regionale SR 62 e passerà definitivamente nella proprietà, disponibilità e gestione di ANAS. Comunica che è previsto a breve un incontro con ANAS, RFI, l'assessore regionale Ruzza e i dirigenti regionali, allo scopo di riattivare, dopo le elezioni regionali, le interlocuzioni relative al collegamento con il casello. Il Sindaco dichiara che, in tale sede, sottoporrà anche la necessità di riqualificare il tratto stradale compreso tra la nuova area e il casello di Nogarole Rocca, valutando la possibilità di destinare all'opera una parte delle risorse comunali. Precisa che il Comune non è in grado di sostenere autonomamente l'intero costo dell'intervento, ma ritiene che un contributo degli enti locali possa favorire l'assegnazione di ulteriori finanziamenti da parte di ANAS, eventualmente anche nell'ambito del finanziamento del sottopasso ferroviario. Ribadisce che tutte le amministrazioni coinvolte riconoscono ormai la necessità di eliminare la barriera fisica

costituita dal passaggio a livello. Comunica infine di essere in attesa della convocazione dell'incontro, al quale richiede la partecipazione anche dei Comuni di Villafranca di Verona e Nogarole Rocca, affinché emerga con chiarezza che l'intervento non risponde esclusivamente a un'esigenza del Comune di Mozzecane, ma costituisce una necessità territoriale di area vasta.

Il Consigliere Frigo osserva che molti degli incidenti verificatisi lungo il tratto interessato ricadono formalmente nel territorio del Comune di Nogarole Rocca, sebbene il confine con Mozzecane disti soltanto pochi metri.

Il Sindaco concorda sul fatto che gli incidenti avvengono su entrambi i territori e conferma l'intenzione dell'Amministrazione di destinare una parte delle risorse derivanti dalla perequazione alla riqualificazione della strada che collega la nuova area alla zona dei Tre Ponti. Precisa che una parte dell'intervento verrà realizzata direttamente dal soggetto attuatore, in quanto necessaria a garantire l'accesso all'insediamento. Aggiunge che l'Amministrazione valuterà la possibilità di integrare tali lavori con risorse comunali, così da prolungare l'intervento lungo il tratto attualmente sterrato, procedere almeno alla sua asfaltatura e collegarlo alla viabilità già pavimentata. Chiarisce tuttavia che tutti gli interventi devono essere valutati e definiti nella convenzione e nel piano urbanistico attuativo, inteso come progetto esecutivo dell'insediamento e non come variante urbanistica.

Esauriti gli interventi, il Consigliere Frigo dichiara che per i punti inerenti l'ampliamento di Tabarelli si è d'accordo, per l'altra area si nutrono delle perplessità e pertanto il voto è di astensione.

Il Sindaco precisa che l'intervento consente di creare nuove opportunità di lavoro adeguatamente retribuito, senza determinare un insediamento di dimensioni tali da snaturare il territorio o generare un'eccessiva capacità attrattiva. Dichiara che l'Amministrazione considera l'iniziativa meritevole di attenzione anche in ragione dell'affidabilità dimostrata dalla società proponente. Riferisce che, prima di procedere con l'investimento, l'impresa ha richiesto al Comune una relazione dettagliata sui servizi di welfare disponibili nel territorio, con particolare riferimento alle scuole, ai servizi, ai trasporti e agli istituti di istruzione superiore presenti nel circondario. Aggiunge che la società ha manifestato anche l'intenzione di realizzare investimenti di carattere residenziale, finalizzati a favorire la permanenza e la fidelizzazione dei propri dipendenti. Conclude pertanto che l'Amministrazione valuta positivamente l'insediamento, ritenendo di avere come interlocutore un'impresa seria, disponibile a contribuire anche allo sviluppo dei servizi di welfare del territorio.

Esauriti gli interventi e le dichiarazioni di voto, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto, espressi dal Responsabile del Settore Territorio e Ambiente e dal Responsabile del Settore Risorse Interne e Tributi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Sentiti gli interventi come sopra riportati;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Considerata la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Posta ai voti la proposta in esame, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 11
Votanti 9
Con voti favorevoli 9
Contrari //
Astenuti 2 (Giagulli e Frigo)

Espressi nella forma di legge

DELIBERA

di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione, che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo.

Successivamente il Consiglio Comunale

Presenti 11
Votanti 9
Con voti favorevoli 9
Contrari //
Astenuti 2 (Giagulli e Frigo)

Espressi nella forma di legge

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

Alle ore 19.11, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Sindaco ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta consiliare.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DI NUOVE AREE PRODUTTIVE. ADOZIONE.

REGOLARITA` TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*";

*per la motivazione indicata con nota:

Data 16-09-26

Il Responsabile del servizio
F.to MODENINI LISA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MARTELLI MAURO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MAZZOCCO CHIARA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 27 del 28-09-2026

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DI NUOVE AREE PRODUTTIVE. ADOZIONE.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 05-10-2026

COMUNE DI MOZZECANE li 05-10-2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 27 del 28-09-2026

Oggetto: VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DI NUOVE AREE PRODUTTIVE. ADOZIONE.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI MOZZECANE li 05-10-2026

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

_____